

PALERMO

Di Maio: "Fondi per Fincantieri In arrivo 75 milioni di euro"



Il vicepremier: "Navi più grandi potranno venire per riparazioni o adeguamento".

PALERMO - "Sono stati stanziati 75 milioni di euro per la Fincantieri a Palermo, questo ci consentirà di aumentare il lavoro. Navi più grandi potranno venire a Palermo per riparazioni o adeguamento". Così il vice premier Luigi Di Maio, a Palermo.

"Dopo anni di declino - dice Adriano Varrica, deputato alla Camera e vice capogruppo del Movimento 5 Stelle, componente della Commissione Ambiente - rilanceremo concretamente il cantiere navale di Palermo dal punto di vista produttivo e occupazionale grazie al Movimento 5 Stelle. Dalla visita del vice premier Luigi Di Maio, lo scorso novembre, ho lavorato col presidente dell'Autorità Portuale e i Ministeri competenti per trovare le risorse finanziarie necessarie. Oggi il risultato si concretizza con un finanziamento di 75,5 milioni di euro da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il bacino di carenaggio da 150.000 t.p.l. che, nell'ambito dell'accordo siglato tra Fincantieri e l'Autorità portuale di Palermo, restituirà un ruolo centrale nella cantieristica del Mediterraneo al nostro stabilimento, creando occupazione e rilanciando l'indotto e consentendo a tanti giovani di restare nella nostra città. Mi occuperò personalmente di garantire pieno supporto istituzionale per trasformare queste risorse in interventi concreti".

"Era uno dei punti qualificanti del programma che come autorità di sistema portuale avevamo lanciato solo un anno fa. Oggi, nel ringraziare il governo, i ministri, in primis il vice premier di Maio che aveva fatto suo questo impegno visitando il porto di Palermo il novembre scorso, i parlamentari tra cui in particolare l'onorevole Adriano Varrica, con il quale abbiamo tecnicamente costruito il percorso ed il direttore generale Coletta con tutto il suo staff, non possiamo che esprimere la nostra entusiastica soddisfazione per avere sbloccato una operazione che consentirà a Fincantieri di costruire a Palermo navi da crociera

garantendo col suo cantiere un'occupazione che fra diretta e indotta porterà incrementi straordinari nel numero di occupati". Lo ha affermato il presidente dell'AdSP della Sicilia Occidentale, Pasqualino Monti dopo la conferma proprio da parte del vice premier del finanziamento di 75,5 milioni di euro per il bacino di carenaggio di Palermo che, sulla base dell'intesa siglata fra Fincantieri e autorità di sistema portuale conferirà nuovamente e definitivamente centralità e ruolo al porto di Palermo e alla Sicilia nel suo complesso, all'interno del mercato mondiale delle costruzioni navali ad alta specializzazione. "Dopo la svolta impressa proprio nel settore crocieristico per conquistare la fiducia delle grandi compagnie – ha sottolineato Monti – questa notizia segna una svolta storica per Palermo e l'affermazione di un ruolo trainante del porto per garantire lavoro e produttività all'intera economia siciliana".

"Non possiamo che accogliere in maniera positiva l'arrivo di oltre 75 milioni di euro per il bacino in muratura da 150 mila tonnellate del Cantiere Navale di Palermo. Il rilancio del sito adesso è sempre più vicino", così Enzo Comella, segretario della Uilm Palermo, appresa la notizia del decreto di finanziamento da parte del ministro Di Maio. E aggiunge: "Certo adesso vigileremo affinché tutto proceda senza intoppi e il prima possibile. Alla Regione, chiediamo, invece, di sbloccare finalmente il finanziamento per gli interventi di sua competenza. Per questo abbiamo chiesto un nuovo incontro".